

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica denominato

“ADEGUAMENTO CAMPO POZZI LA ROSA” nel Comune di Terricciola di Acque SpA

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis della Legge medesima.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Acque SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 2 di AIT, in atti AIT al prot. n. 15880 del 4/11/2024, è stata richiesta l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell’intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda la realizzazione di due nuovi pozzi ad uso idropotabile che saranno collegati al collettore appositamente posato in parallelo alla nuova adduttrice di connessione tra le centrali Roglio e Peccioli-La Rosa;

RILEVATO che la realizzazione dell’opera comporterà, secondo quanto disposto dal D.lgs. 152/06, l’imposizione di nuovi vincoli sovraordinati per la tutela delle aree di salvaguardia della nuova opera di presa a scopo acquedottistico (art. 94 del D.lgs. 152/2006);

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 13/2024 e rientrante al codice MI_ACQ01_02_0057 (Realizzazione nuove opere di captazione);

VISTO CHE, con l’entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO che, rilevata la non conformità dell’opera al RUC vigente del Comune di Terricciola e conseguentemente che:

- AIT ha provveduto a dare avviso ai sensi dell’art. 34 LR 65/2014 con pubblicazione sul BURT del 13/11/2024 (Parte II n. 46) per la variante allo strumento urbanistico del comune di Terricciola mediante approvazione progetto; tale variante consiste nel trasformare la destinazione urbanistica dell’area di localizzazione dei due nuovi pozzi (Foglio n. 19, Particella n. 319 e Foglio n. 12 particelle n. 72 e n. 38 nel Comune di Terricciola) dalla destinazione attuale “Seminativi irrigui e non irrigui”, alla destinazione “Impianti Tecnologici”, come indicato negli elaborati progettuali;
- la comunicazione di avviso è stata inviata anche alla Direzione Urbanistica della Regione Toscana e al Settore Genio Civile regionale, oltre che alla Provincia di Pisa per le verifiche di competenza nell’ambito della pianificazione territoriale;
- la medesima variante, ai sensi dell’art. 6, c. 1bis della L.R. 10/2010, non necessita di VAS;
- sul sito di AIT è stata resa disponibile tutta la documentazione progettuale compresi gli elaborati inerenti le verifiche su pericolosità idrogeologica e sismica (Reg. 5/2020);

DATO ATTO che con nota acquisita con prot. n. 16780 del 18/11/2024 la Provincia di Pisa ha comunicato che gli interventi in progetto sono ininfluenti ai fini viabilistici e non si rilevano possibili modifiche agli attuali volumi di traffico che interessano la viabilità provinciale;

Autorità Idrica Toscana

DATO ATTO che i tempi dell'Avviso si sono conclusi e sono pervenute osservazioni;

RILEVATO che le osservazioni pervenute da parte del Comune di Terricciola riguardano una richiesta di verifica circa l'areale della zona di rispetto di 200 metri del Pozzo La Rosa 21 al fine di capire se lo stesso interessa le aree della lottizzazione, con la conseguente imposizione dei vincoli di cui all'art. 94 comma 4 del D. Lgs. 152/2006 tali da interferire con l'attuazione del Piano di Lottizzazione;

DATO ATTO del riscontro di Acque SpA, acquisito al prot. n. 18651 del 20/12/2024 e con il quale si evidenzia che "la realizzazione del nuovo pozzo La Rosa 21 allarga in misura marginale l'area vincolata già presente" e che "il previsto piano di lottizzazione non risulta incompatibile purché siano adottate tutte le misure per il rispetto di quanto previsto al comma 4 lettere a-n del sopra citato D. Lgs.";

VISTO il riscontro del Comune di Terricciola, acquisito con nota prot. n. 1027 del 20/01/2025;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;

VISTO che il proponente non ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio territorialmente competente in quanto l'area è stata recentemente oggetto di altro intervento e che è quindi già stata indagata con relazione archeologica preventiva e successivo nulla osta della Soprintendenza competente con prescrizioni (MIBACT|MIBACT_SABAP-PI|17/12/2020|0014287-P). A questo proposito è stato previsto fin d'ora che le operazioni di scavo in trincea siano assistite da Archeologo qualificato incaricato da Acque SpA;

DATO ATTO CHE il proponente segnala l'urgenza di intervenire considerate le perdite di efficienza registrate negli ultimi anni relativamente alle captazioni presenti, e quindi la necessità di intervenire con una integrazione della risorsa, così da ripristinare la portata necessaria per garantire la continuità del servizio anche durante il periodo di maggior consumo;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 1060 del 21/01/2025 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della L. 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto e contestuale variante urbanistica, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 22/03/2025 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:
 - COMUNE DI TERRICCIOLA
 - REGIONE TOSCANA
 - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
 - Direzione Urbanistica e Sostenibilità - Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Pisa e Livorno
 - AUTORITA' BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
 - ARPAT Dipartimento di Pisa
 - AZIENDA USL Toscana Nord Ovest
 - SNAM RETE GAS SpA
 - ENEL DISTRIBUZIONE SpA

Il giorno 22/03/2025, 60 gg dalla indizione, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

Autorità Idrica Toscana

- In data 22/01/2025 è stato acquisito al prot. n. 1228 il contributo di **SNAM RETE GAS SpA** in cui si rileva che le opere ed i lavori in oggetto non interferiscono con impianti di proprietà della Società Snam Rete Gas SpA;
- In data 29/01/2025 è stato acquisito al prot. n. 1614 il contributo favorevole del **COMUNE DI TERRICCIOLA**;
- In data 29/01/2025 è stato acquisito al prot. n. 1640 il contributo dell'**AZIENDA USL Toscana Nord Ovest** in cui si rileva che dovranno essere impiegati materiali compatibili con l'attività di captazione dell'acqua per il consumo umano di cui dovranno essere presentate le idonee certificazioni. Si fa inoltre presente che, al fine dell'effettivo giudizio di qualità e idoneità d'uso per l'impiego potabile delle acque sotterranee emunte e la loro distribuzione nel pubblico acquedotto, sarà inoltre necessario:
 - acquisire gli esiti dei controlli analitici riferiti a perlomeno quattro campionamenti su base stagionale almeno per i parametri delle Parti A e B dell'allegato I del D. Lgs. 18/2023;
 - almeno un controllo esteso a tutti i parametri necessari per la valutazione della qualità dell'acqua anche della Parte C dell'allegato I;
 - attestazione di conformità dell'opera a seguito dell'esame ispettivo con campionamento effettuato dal personale dell'Azienda USL.

Per gli aspetti sopra evidenziati la Società Acque SpA dovrà prendere contatti con l'Azienda USL per l'effettuazione dell'esame ispettivo con campionamento e inviare alla stessa i referti analitici dei controlli sopra descritti eseguiti presso un laboratorio accreditato;

- In data 31/01/2025 è stato acquisito al prot. n. 1764 il contributo della **REGIONE TOSCANA Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore** in cui si rileva che, in materia di controllo delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche di cui al DPGR. 5/R/2020, quale regolamento di attuazione dell'art. 104 della LR 65/2014, nella "Relazione geologica" si rileva una generale coerenza dei criteri di fattibilità adottati con quanto dettato dalle "Direttive tecniche per lo svolgimento delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche", approvate con DGRT n. 31/2020 e, per quanto sopra esposto, si comunica l'esito favorevole del controllo delle indagini geologiche tecniche, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del regolamento regionale approvato con DPGR 5/R/2020. In merito agli aspetti riconducibili al prelievo della risorsa idrica di competenza del Settore Genio Civile si rileva che il progetto in questione prevede un aumento dei pozzi e della portata complessiva del campo pozzi de La Rosa di Terricciola. Attualmente il prelievo avviene in regime preferenziale, ai sensi dell'art. 4 del R.D. 1775/1933 e dell'art. 81 del D.P.G.R. 61/R/2016, per una portata di 37 l/s, da 8 pozzi. L'aumento di questi parametri non consente il proseguimento della derivazione in regime di preferenzialità, pertanto l'utenza, per come configurata in questo progetto dovrà essere assoggettata a concessione. Inoltre, la realizzazione di nuovi punti di prelievo richiede, ai sensi della D.G.R. 872/2020, la presentazione di una proposta di area di salvaguardia, secondo i criteri disposti dalla citata norma. Si rileva comunque che, in questa sede, fatte salve le procedure relative al R.D. 1775/1933, ed i pareri relativi al bilancio idrico, non si ravvisano motivi ostativi all'approvazione del progetto;
- In data 06/02/2025 è stato acquisito al prot. n. 2216 il contributo dell'**AUTORITA' BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE** in cui si rileva che, considerando l'entità del prelievo e la priorità dell'uso si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico in merito alla concessione per i quantitativi richiesti, specificando che il prelievo in oggetto potrà essere interessato da revisione delle concessioni in essere, da effettuarsi tenendo conto dei dati di monitoraggio dello stato del corpo idrico superficiale connesso;

Alla data di termine del 22/03/2025 non sono pervenute le determinazioni di: **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Pisa e Livorno, ARPAT Dipartimento di Pisa, ENEL DISTRIBUZIONE SpA.**

Per detti soggetti si deve quindi assumere acquisito l'assenso senza condizioni al progetto di fattibilità tecnico economica presentato.

Autorità Idrica Toscana

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Acque SpA unitamente agli atti del procedimento;

RICORDATO infine che il proponente il progetto dovrà provvedere ad ottemperare alle condizioni indicate nel decreto regionale di autorizzazione alla ricerca e quindi a richiedere ed ottenere la concessione di derivazione da parte della Regione Toscana prima della messa in esercizio del pozzo;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "ADEGUAMENTO CAMPO POZZI LA ROSA" predisposto dal Gestore Acque SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà disporre la variante urbanistica per le aree interessate dai due pozzi, imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Si segnala inoltre l'urgenza di realizzare le opere in progetto per le motivazioni su espresse.

Firenze, il 25/03/2025

La Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi
(ing. Angela Bani)